



**REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1316 del 29/12/2016

**OGGETTO: NUOVA ARTICOLAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE ATTIVITA'
PER IL DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE.**

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gianluigi Ferri

DIRETTORE Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali: Gianluigi Ferri

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: MAURO MACCARI

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Maria Letizia Casani

PARERE DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI:

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 1

OGGETTO: Nuova articolazione delle strutture e delle attività per il Dipartimento della Prevenzione.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore dell'Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali, di cui è di seguito trascritto integralmente il testo:

Dott. Gianluigi Ferri (firma) _____

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, "Disciplina del servizio sanitario regionale" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante *"Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1339 del 29 dicembre 2015 che individua la sede legale dell'Azienda USL;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 657 del 22 giugno 2016 con la quale è stato adottato lo schema di Statuto e la proposta del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- n. 686 e n. 687 del 24 giugno 2016 riguardanti, rispettivamente, l'articolazione organizzativa dipartimentale e l'attivazione e nomina dei Direttori dei Dipartimenti dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- n. 734 del 29 giugno 2016 afferente l'attivazione delle Aree Omogenee dipartimentali con la nomina dei rispettivi Direttori di Area;
- n. 883 del 4 agosto 2016 con la quale è stata effettuata la ricognizione delle Unità Operative Semplici e Complesse esistenti nelle ex Aziende USL 1, 2, 5, 6 e 12 e recepita la relativa collocazione all'interno delle nuove articolazioni dipartimentali dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, con ciò adeguando da subito la catena gerarchica e funzionale con riferimento alle nuove attribuzioni gestionali dei direttori di dipartimento e di area omogenea, anche per la gestione degli istituti contrattuali dei dipendenti dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- n. 1080 del 6 ottobre 2016 avente per oggetto l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di Organizzazione aziendale;
- n. 1109 del 19 ottobre 2016 sulla nuova articolazione delle strutture operative per le attività e le funzioni dei dipartimenti e delle aree tecnico amministrative, professionali e di staff con la conseguente rideterminazione degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa all'interno del Centro Direzionale;
- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente talune modifiche statutarie e regolamentari con l'approvazione finale dei nuovi testi definitivi di Statuto e Regolamento aziendale;

RISCONTRATA la necessità, per quel che concerne l'oggetto specifico del presente provvedimento, di attuare la parte regolamentare riorganizzando le strutture operative e le attività nell'ambito del Dipartimento della Prevenzione, ossia della macro struttura preposta alla tutela della salute collettiva a valenza aziendale articolata essenzialmente in tre Aree Funzionali Omogenee: Area Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria (SA e SPV); Area Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL); Area Igiene, Sanità Pubblica e Nutrizione (IPN), oltre ad altre tre unità operative operanti a livello aziendale (Medicina dello Sport, Epidemiologia, Educazione e Promozione alla salute);

TENUTO CONTO che ciascuna Area Funzionale Omogenea aggrega diverse strutture organizzative professionali (UOC – UOS) collegate alle unità funzionali (UF) della stessa Area operanti a livello di Zone

– Distretto (tante unità funzionali quante sono le Zone), strutture funzionali a carattere multi professionale attivate per la gestione coordinata delle attività di produzione ed erogazione delle prestazioni e dei servizi della prevenzione, mentre le funzioni di direttore di unità operativa possono essere disgiunte da quelle di responsabile di unità funzionale di zona;

ACCERTATO che il Direttore del Dipartimento della Prevenzione ha predisposto una proposta operativa di riorganizzazione del Dipartimento, così come illustrata e condivisa in vari incontri con la dirigenza ed il personale interessato, per superare l'elencazione ricognitiva effettuata con la delibera n. 883/2016 e per prevedere un assetto a cui tendere a regime, fermo restando che le preesistenti strutture complesse restano in funzione ad esaurimento e saranno soppresse con la cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di lavoro da parte del dirigente sinora titolare;

VISTA la nuova articolazione proposta per le strutture e le attività del dipartimento della prevenzione, così come riportata nel prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale, che dettaglia in maniera analitica la strutturazione del medesimo dipartimento, qui riepilogata brevemente come segue:

Area Funzionale SA e SPV (con relative unità funzionali in ciascuna zona distretto)

- UOC Igiene degli alimenti di Origine Animale Area Nord;
- UOC Igiene degli alimenti di Origine Animale Area Sud;
- UOC Sanità Animale;
- UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
- UOC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche

Area Funzionale PISLL (con relative unità funzionali in ciascuna zona distretto)

- UOC Igiene e Salute nei Luoghi;
- UOC Prevenzione e Sicurezza Area Livorno;
- UOC Prevenzione e Sicurezza Area Pisa;
- UOC Prevenzione e Sicurezza Area Lucca – Massa - Versilia;
- UOC Ingegneria Mineraria;
- UOC Verifiche Macchine e Impianti;

Area Funzionale IPN (con relative unità funzionali in ciascuna zona distretto)

- UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (opera anche nella Area SA e SPV);
- UOC Igiene e Sanità Pubblica Area Nord;
- UOC Igiene e Sanità Pubblica Area Sud;

Unità Operative a livello centrale ed aziendale

- UOC Educazione e Promozione alla Salute (con unità semplici per ambiti territoriali);
- UOC Medicina dello Sport (con relative unità semplici per ambiti territoriali);
- UOC Epidemiologia.

RIBADITO che l'articolazione di cui sopra, meglio dettagliata nel prospetto allegato a cui si rinvia, costituisce l'assetto previsto a regime, fermo restando che le preesistenti strutture complesse rimangono in funzione ad esaurimento e saranno soppresse con la cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di lavoro da parte del dirigente sinora titolare;

ACCERTATO, altresì, che la seconda parte del prospetto allegato riporta nominativamente i dirigenti titolari degli incarichi ivi elencati, dando atto che gli incarichi di livello superiore assorbono quelli di livello inferiore, qualora siano vacanti (ad es. il direttore di struttura complessa assomma anche la responsabilità della struttura semplice sottostante, se non già ricoperta), mentre l'attribuzione allo stesso dirigente di più incarichi di pari livello (ad. esempio più strutture semplici, oppure una uos unitamente ad una o più uu. ff.) potrà essere, eventualmente, oggetto di valorizzazione (graduazione) della posizione o di maggiorazioni

per la retribuzione di risultato, sulla base degli accordi collettivi integrativi vigenti previsti per le due Aree dirigenziali del SSN;

RILEVATO che la proposta non modifica la dotazione organica del personale rispetto al regolamento di organizzazione vigente in quanto i titolari degli incarichi attualmente vacanti saranno individuati fra i dirigenti dell'Azienda nell'ambito delle disponibilità stabilite dai fondi contrattuali delle due aree dirigenziali e dalle disponibilità economiche di bilancio;

VISTE le informative per le Organizzazioni Sindacali, provvedendo nel frattempo ad aggiornare la strutturazione del dipartimento della sanità territoriale di cui alla delibera n. 883/2016;

RILEVATO che l'Azienda, anche a seguito dell'approvazione del proprio regolamento, può assumere le determinazioni organizzative necessarie ad assicurare la funzionalità dell'azienda medesima, con riserva di ulteriori determinazioni a conclusione del percorso di condivisione e partecipazione in caso di ulteriori valutazioni;

INDIVIDUATO il Dott. Gianluigi Ferri quale responsabile del procedimento, ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni;

FATTO PRESENTE che presso l'Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del procedimento il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha dichiarato che l'atto che si propone di adottare è legittimo nella forma e nella sostanza;

ACCERTATO che l'adozione della proposta non comporta pertanto oneri diretti ed aggiuntivi di spesa rispetto a quelli già previsti;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per la parte di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

1. Di approvare la nuova articolazione delle strutture e delle attività per il Dipartimento della Prevenzione in attuazione della legge regionale e del regolamento aziendale di organizzazione, così come riportata nel prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il prospetto allegato è stato formulato per indicare analiticamente la strutturazione del dipartimento, qui riepilogata brevemente come segue:

Area Funzionale SA e SPV (con relative unità funzionali in ciascuna zona distretto)

- UOC Igiene degli alimenti di Origine Animale Area Nord;
- UOC Igiene degli alimenti di Origine Animale Area Sud;
- UOC Sanità Animale;
- UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
- UOC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche

Area Funzionale PISLL (con relative unità funzionali in ciascuna zona distretto)

- UOC Igiene e Salute nei Luoghi;
- UOC Prevenzione e Sicurezza Area Livorno;
- UOC Prevenzione e Sicurezza Area Pisa;

- UOC Prevenzione e Sicurezza Area Lucca – Massa - Versilia;
- UOC Ingegneria Mineraria;
- UOC Verifiche Macchine e Impianti;

Area Funzionale IPN (con relative unità funzionali in ciascuna zona distretto)

- UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (opera anche nella Area SA e SPV);
- UOC Igiene e Sanità Pubblica Area Nord;
- UOC Igiene e Sanità Pubblica Area Sud;

Unità Operative a livello centrale ed aziendale

- UOC Educazione e Promozione alla Salute (con unità semplici per ambiti territoriali);
- UOC Medicina dello Sport (con relative unità semplici per ambiti territoriali);
- UOC Epidemiologia.

3. Di attestare che l'articolazione di cui sopra, meglio dettagliata nel prospetto allegato, costituisce l'assetto a cui tendere a regime, fermo restando che le preesistenti strutture complesse, parimenti riportate, rimangono in funzione ad esaurimento e saranno soppresse con la cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di lavoro da parte del dirigente sinora titolare;
4. Di precisare che la seconda parte del prospetto allegato riporta nominativamente i dirigenti titolari degli incarichi ivi elencati, dando atto che gli incarichi di livello superiore assorbono quelli di livello inferiore, qualora siano vacanti, mentre l'attribuzione allo stesso dirigente di più incarichi di pari livello potrà essere, eventualmente, oggetto di valorizzazione della graduazione per la posizione o di maggiorazioni per la retribuzione di risultato, sulla base degli accordi collettivi integrativi vigenti previsti per le due Aree dirigenziali del SSN;
5. Di dare atto che la proposta non modifica la dotazione organica del personale rispetto al regolamento di organizzazione vigente in quanto i titolari degli incarichi attualmente vacanti saranno individuati fra i dirigenti dell'Azienda nell'ambito delle disponibilità stabilite dai fondi contrattuali delle due aree dirigenziali e dalle disponibilità economiche di bilancio;
6. Di dichiarare che le predette misure sono ritenute necessarie ad assicurare la funzionalità dell'assetto organizzativo aziendale, con riserva di ulteriori determinazioni a conclusione del percorso di condivisione e partecipazione in caso di ulteriori valutazioni;
7. Di dare incarico all'Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali di pubblicare copia del presente atto all'Albo on line dell'Azienda;
8. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii., copia del presente atto al Collegio Sindacale;

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria Teresa De Lauretis)

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE:

PUBBLICATO DAL 29/12/2016 AL 13/01/2017

Data, 29/12/2016

**F.to IL DIRETTORE UOC GESTIONE DOCUMENTALE,
ATTI E PROVVEDIMENTI O SUO DELEGATO**

Collegio dei Sindaci

Inviato al Collegio dei Sindaci in data 29/12/2016

Data, 29/12/2016

**F.to IL DIRETTORE UOC GESTIONE DOCUMENTALE,
ATTI E PROVVEDIMENTI O SUO DELEGATO**

Certificato di esecutività

Divenuta esecutiva in data 13/01/2017

Data, 29/12/2016

**F.to IL DIRETTORE UOC GESTIONE DOCUMENTALE,
ATTI E PROVVEDIMENTI O SUO DELEGATO**